

LA FESTA | A Barletta si è tenuta domenica scorsa la prima giornata regionale organizzata dall'associazione «Famiglie numerose»

Più figli, più futuro per la società

«Ma come fate con tanti bambini?». La risposta è immediata: «Ma come potremmo fare senza?»

MARINA RUGGIERO

● **BARLETTA.** Una festa delle famiglie. Il Santuario dello Sterpeto è stato invaso da ragazzi di tutte le età. Sono loro che l'hanno fatta da padroni in questa prima giornata regionale organizzata dall'Associazione nazionale famiglie numerose (Anfn). Oltre 250 le persone giunte da tutta la Puglia nell'accogliente struttura messa a disposizione dai padri Giuseppini. Tutti hanno apprezzato la macchina organizzativa messa in campo dal gruppo di lavoro capitanato dai coordinatori Rosaria e Salvatore Masia.

«Dobbiamo ringraziare gli iscritti della Bat - spiegano i coniugi Masia - è stato un lavoro di squadra che ci ha caricati molto e sicuramente darà buoni frutti in futuro; inoltre ci preme sottolineare l'apporto qualificato offerto dagli

scout dell'Assoraider locale, hanno svolto appieno il loro impegno formativo occupandosi dei nostri figli. Utilissima anche la presenza del Gruppo della Misericordia di Barletta che è intervenuto solo per curare qualche leggera ammacatura».

La prima festa regionale dell'Anfn si è aperta con un convegno sulle politiche per la famiglia in Puglia. «Il Comune di Barletta - ha spiegato il sindaco Nicola Maffei introducendo i lavori - ha preso a cuore la tematica, modificando l'imposta sugli immobili, con una detrazione per i nuclei più numerosi. La proposta ha trovato piena condivisione in consiglio comunale ma le politiche per la famiglia non possono ridursi alle semplici questioni fiscali».

Il vescovo mons. Giovan Battista Pichierri ha salutato con grande calore i partecipanti e in

particolare i ragazzi, sposando lo slogan dell'Associazione «Più figli più futuro».

Si è entrati, poi, nel vivo della discussione esaminando la legge regionale numero 19 del 2006 sul sistema integrato dei servizi sociali che all'articolo 33 afferma: «La Regione promuove misure specifiche in favore delle famiglie numerose, in termini di interventi di agevolazioni fiscali e tributarie, nei limiti delle competenze proprie e degli enti locali in materia e nei limiti delle risorse disponibili, nonché per accrescere le opportunità e le priorità di accesso ai servizi e per favorirne la partecipazione alla definizione delle politiche sociali e familiari».

A tale proposito l'assessore regionale alle Politiche sociali, Elena Gentile, ha ribadito che si sta lavorando per rendere operativo tale dettame legislativo: «È in dirittura d'arrivo il primo pia-

no per le famiglie di Puglia, in un clima propositivo di grande concertazione. Stiamo discutendo con l'Anci e il mondo dell'associazionismo sui temi fiscali per cercare insieme nuovi percorsi».

Del clima di collaborazione instaurato con il terzo settore ha reso atto anche il moderatore Vincenzo Santandrea, coordinatore della Provincia di Bari per l'Associazione e consigliere del Forum regionale delle famiglie. Di proposte concrete ha parlato il vicepresidente della commissione regionale Servizi sociali Sergio Silvestri: «Sono scomparse le politiche attive per la famiglia, come il bonus per l'acquisto della prima casa e il sostegno alle maternità a rischio che avevamo varato nella precedente legislatura regionale. Inoltre non vi è certezza di quali e quante siano le risorse finanziarie a disposi-

zione».

Piena disponibilità a prendere in esame da subito tali indicazioni è venuta dall'assessore alle Politiche della coesione sociale di Barletta, Maria Fergola, alla quale hanno fatto eco i consiglieri comunali Franco Grippo e Salvatore Filannino. Infine il presidente nazionale dell'Anfn, Mario Sberna ha richiamato l'attenzione sui valori dell'associazione: «Non siamo un sindacato che rivendica ma un gruppo che testimonia. Dobbiamo cambiare questa società sbagliata che ha la morte in sé. Non abbiamo avuto paura di criticare la recente finanziaria, in quanto non chiediamo assistenzialismo ma vogliamo giustizia. La nostra è una scelta, i figli sono un dono e quando ci chiedono meravigliati "ma come fate?", noi rispondiamo come faremmo senza».



Sopra, il tavolo di presidenza del convegno [foto Calvaresi]



Mentre i genitori discutevamo, i bambini potevano giocare insieme con un gruppo di animatori [foto Calvaresi]

Infine la foto di gruppo con monsignor Paolillo

● **BARLETTA.** Filippo, Ilaria, Alessandro, Adriana, Marco, Francesco: è lunghissimo l'elenco dei tanti ragazzi che hanno seguito le loro famiglie convenendo a Barletta per la festa regionale delle Famiglie Numerose. Sono stati in 150, dai tre mesi ai 19 anni, ad animare con il loro entusiasmo il Santuario dello Sterpeto. I piccolini, guardati a vista da mamme e sorelle, hanno giocato in un apposito "angolo morbido" creato per loro; gli altri, divisi in fasce d'età, sono stati affidati agli scout dell'Assoraider di Barletta che hanno avuto l'arduo compito di animare la giornata dei loro coetanei. Tutto si è svolto per il meglio nonostante la pioggia battente che non ha consentito l'uso dei vasti spazi all'aperto. È toccato alla coordinatrice regionale Giovanna Fumarola, sei figli, di Martina Franca introdurre l'assemblea dei soci, in cui si è fatto il punto sulle attività e i progressi dell'Anfn a livello locale. La mobilitazione intorno ai temi trattati cresce a livello esponenziale e inizia a vedere concretizzarsi i primi risultati: è il caso della detrazione dell'Ici operata dal Comune di Barletta e che si spera altre Amministrazioni della Bat vogliano operare in futuro. Si è parlato della possibilità di venire incontro ai nuclei familiari extralarge con misure-premiali anche nel campo dei servizi sociali. Gradito l'intervento dei coniugi Farinelli che con i loro sei figli sono venuti da Termoli a dare la loro testimonianza agli amici pugliesi. Il coordinatore della at, Salvatore Masia, ha ringraziato i convenuti e consegnato degli attestati di merito ai padri Giuseppini del Santuario per la loro ospitalità, ai volontari della Confraternita della Misericordia che hanno garantito un impeccabile servizio di primo soccorso e agli scout dell'Assoraider il cui apporto è stato fondamentale per la riuscita della manifestazione. Infine foto di gruppo nel Santuario attorno al vicario diocesano mons. Giuseppe Paolillo, orgoglioso di provenire da una famiglia numerosa. [m.r.]



Tutti a pranzo, nella grande sala messa a disposizione dai padri Giuseppini



Utili indicazioni sono venute dal convegno: sono intervenuti amministratori regionali, provinciali ed anche del Comune di Barletta [foto Calvaresi]

